

Roma, 23 giugno 2015

Comunicato stampa

Restauro, sindacati edili: finalmente pubblicato il bando, ma restano problemi sulla documentazione del lavoratore

“È stato finalmente pubblicato il bando per l'acquisizione della qualifica di restauratore di beni culturali, atteso da mesi visto che l'intera procedura doveva terminare entro il 30 giugno 2015, secondo quanto stabilito dalla Legge n.7 del gennaio 2013”. Lo comunicano in una nota i sindacati di categoria FenealUil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil. “L'iscrizione – spiegano - avverrà per via telematica a partire dal 31 agosto 2015 nel sito MIBACT e si dovrà concludere entro le ore 12 del 30 ottobre 2015, ma, come abbiamo avuto modo di verificare in occasione del precedente bando per collaboratore restauratore, lo scorso settembre, la procedura da seguire per inserire la documentazione dell'esperienza formativa e lavorativa non sempre è stata fluida e spesso si è dimostrata troppo rigida rispetto ai documenti da allegare, rendendo a volte impossibile completare l'immissione dei dati”.

“L'elemento che più ci preoccupa – sottolineano Feneal, Filca e Fillea – è la valutazione che verrà fatta dei documenti di lavoro, che non sempre restituiscono una posizione chiara del lavoratore, in termini di inquadramento e tipo di contratto applicato, quello cioè che dovrebbe dare le informazioni utili come requisito per la qualificazione. Su questo tema registriamo una difficoltà a confrontarci con il Ministero”.

A detta dei sindacati “l'anarchia contrattuale del settore ha comportato lo sfruttamento dei professionisti impiegati, che rischiano di essere penalizzati due volte. È per questo - concludono – che ci mettiamo a disposizione per supportare il Ministero ad operare le opportune valutazioni, all'interno di regole del mercato del lavoro che non devono condizionare la verifica delle competenze dei candidati”.